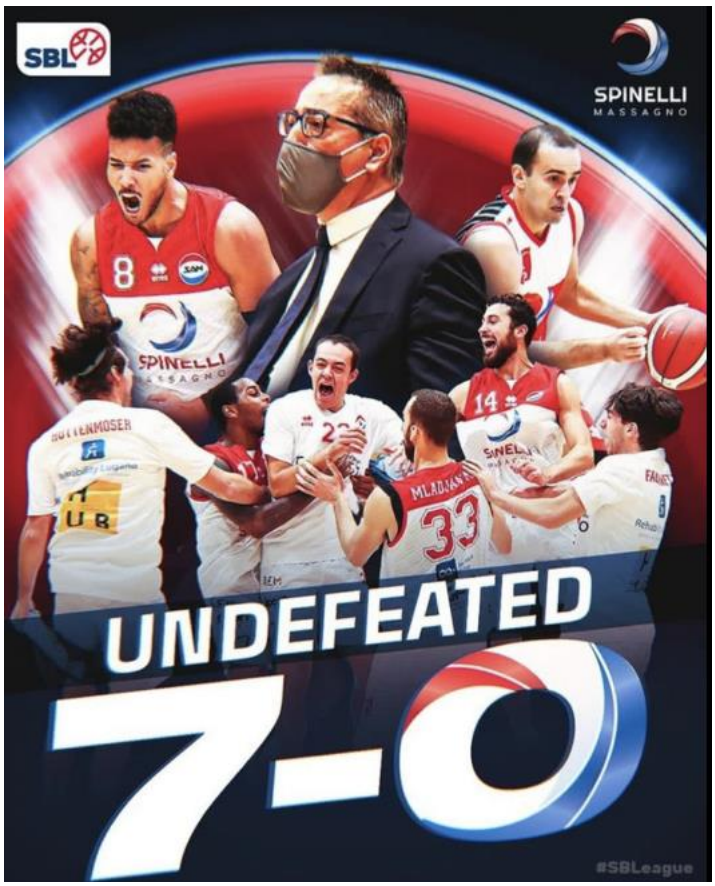
STAGIONE 2020-2021

SAM BASKET MASSAGNO

RASSEGNA STAMPA

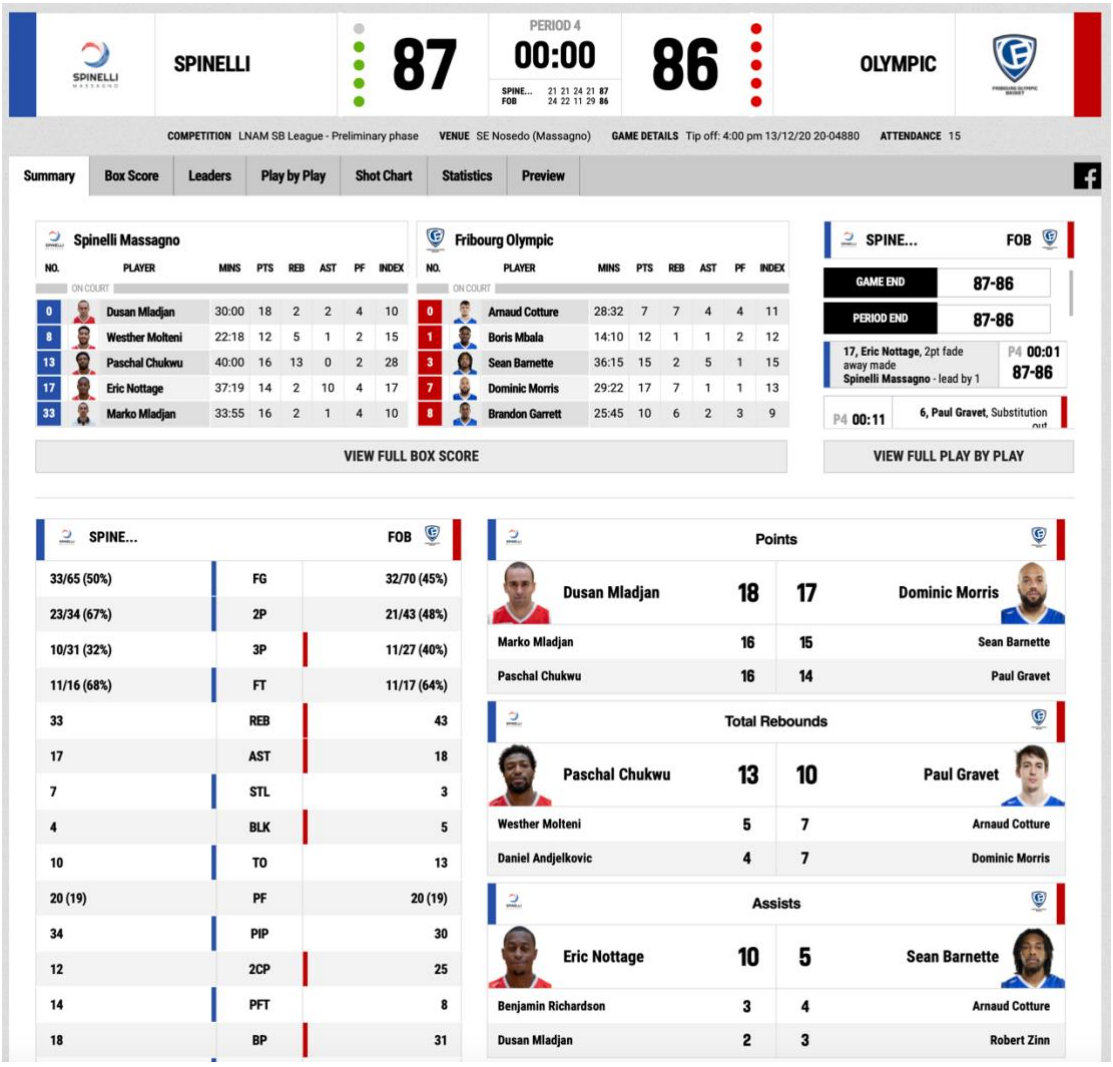
Settimana 49 – 50, Dicembre 2020



La Spinelli continua a volare e sale a 7 vittorie consecutive! Le ultime due contro i top teams dei Ginevra Lions e Olympic Friborgo!

Buona e piacevole lettura

Domenica 13 dicembre 2020



SPINELLI 87 — PERIOD 4 00:00 — 86 OLYMPIC

SPINE... 21 21 24 21 87
FOB 24 22 11 29 86

COMPETITION LNAM SB League - Preliminary phase | VENUE SE Nosedo (Massagno) | GAME DETAILS Tip off: 4:00 pm 13/12/20 20-04880 | ATTENDANCE 15

Summary | Box Score | Leaders | Play by Play | Shot Chart | Statistics | Preview

Spinelli Massagno

NO.	PLAYER	MINS	PTS	REB	AST	PF	INDEX
ON COURT							
0	Dusan Mladjan	30:00	18	2	2	4	10
8	Westher Molteni	22:18	12	5	1	2	15
13	Paschal Chukwu	40:00	16	13	0	2	28
17	Eric Nottage	37:19	14	2	10	4	17
33	Marko Mladjan	33:55	16	2	1	4	10

Fribourg Olympic

NO.	PLAYER	MINS	PTS	REB	AST	PF	INDEX
ON COURT							
0	Arnaud Cotture	28:32	7	7	4	4	11
1	Boris Mbala	14:10	12	1	1	2	12
3	Sean Barnette	36:15	15	2	5	1	15
7	Dominic Morris	29:22	17	7	1	1	13
8	Brandon Garrett	25:45	10	6	2	3	9

VIEW FULL BOX SCORE

SPINE... FOB

GAME END	87-86
PERIOD END	87-86

17, Eric Nottage, 2pt fade away made — Spinelli Massagno - lead by 1 — P4 00:01 87-86

P4 00:11 — 6, Paul Gravet, Substitution

VIEW FULL PLAY BY PLAY

SPINE...		FOB
33/65 (50%)	FG	32/70 (45%)
23/34 (67%)	2P	21/43 (48%)
10/31 (32%)	3P	11/27 (40%)
11/16 (68%)	FT	11/17 (64%)
33	REB	43
17	AST	18
7	STL	3
4	BLK	5
10	TO	13
20 (19)	PF	20 (19)
34	PIP	30
12	2CP	25
14	PFT	8
18	BP	31

Points

Dusan Mladjan	18	17	Dominic Morris
Marko Mladjan	16	15	Sean Barnette
Paschal Chukwu	16	14	Paul Gravet

Total Rebounds

Paschal Chukwu	13	10	Paul Gravet
Westher Molteni	5	7	Arnaud Cotture
Daniel Andjelkovic	4	7	Dominic Morris

Assists

Eric Nottage	10	5	Sean Barnette
Benjamin Richardson	3	4	Arnaud Cotture
Dusan Mladjan	2	3	Robert Zinn

Highlights della partita:

https://www.youtube.com/watch?v=V_J787_pMYk&list=PLehi_sVuvkbdZSOi5v7aHtIW30dElBmdE&index=59

BASKET

"È un momento storico per tutti i giocatori"

La Spinelli Massagno di coach Gubitosa vive un inizio di campionato da sogno

Pubblicato il: 14 dicembre 2020 14:40

Sette vittorie in sette partite (Ti-Press)

Grazie a sette vittorie nelle prime sette partite, l'ultima delle quali colta all'ultimo secondo contro l'Olympic Friborgo, la Spinelli Massagno sta vivendo un inizio di stagione da sogno. "È un momento storico per tutti i giocatori - ha sottolineato l'allenatore Robbi Gubitosa - negli anni hanno fatto tanti sacrifici e ora si ritrovano leader del campionato".

CORRELATI

A Massagno arriva la settima meraviglia

I ticinesi superano il Friborgo all'ultimo secondo e restano a punteggio pieno

> **So che abbiamo un grande potenziale, ma so anche che dobbiamo lavorare tanto perché non siamo ancora pronti per giocarci delle finali**
>
> *Robbi Gubitosa*

Quello della SAM è gruppo di ragazzi tutti ticinesi, con tre stranieri altrettanto giovani e che sorprendono, come Paschal Chukwu. Il lungo nigeriano ora domina a rimbalzo ed è un giocatore totalmente diverso rispetto a quello dello scorso campionato. "Il merito è tutto suo, perché quest'estate ha voluto restare a Lugano per lavorare - ha spiegato il coach della Spinelli - ma anche l'innesto di Eric Nottage, un play-guardia molto versatile, lo sta aiutando molto".

"La filosofia come società è quella di far crescere i nostri giovani. Proprio per questo dall'anno scorso abbiamo iniziato a volere una squadra composta da soli ticinesi come giocatori svizzeri e ci stiamo riuscendo. Mancano ancora una o due pedine e poi i ticinesi saranno tutti a Massagno". Riferimento, quest'ultimo, che va a Roberto Kovac, cecchino della Nazionale svizzera forse vicino ad un rientro da Ginevra.

Servizio RSI sul match:

https://www.rsi.ch/play/tv/sport-rsi/video/sbl-il-servizio-su-spinelli-massagno-olympic-friborgo-la-domenica-sportiva-13-12-2020-nuovo?urn=urn:rsi:video:13678426&startTime=45

La Spinelli Massagno ha vinto lo scontro al vertice contro il Friborgo, rimanendo a punteggio pieno dopo 7 partite disputate. A Nosedo i ragazzi di Gubitosa si sono imposti con un risicato 87-86 grazie al canestro sulla sirena di Nottage. Nella sfida, in cui sono andati in doppia cifra ben 5 ticinesi, l'Olympic ha compiuto una grande rimonta dopo il +12 dei padroni di casa a 7' dalla conclusione, finendo però beffato all'ultimo secondo. Grazie a questo risultato la SAM si è piazzata a una lunghezza dallo stesso Friborgo che, con il punto conquistato oggi, ha mantenuto comunque la testa della classifica a quota 15, con però due partite in più disputate.

SBL, il servizio su Spinelli Massagno - Olympic Friborgo (La Domenica Sportiva 13.12.2020) nuovo

CORRELATI

I Tigers cedono in casa degli Starwings

Un brutto ultimo quarto nega al Lugano la quarta vittoria di fila in SBL

Massagno batte anche la capolista

I ragazzi di Gubitosa fanno sei su sei, superato il Ginevra a Nosedo

ALTRE NOTIZIE

Il Leverkusen vola in vetta alla Bundesliga

Scavalcato il Bayern battendo l'Hoffenheim, in Premier pareggi per le prime

Friborgo corsaro in casa del Davos

I Dragoni sorprendono i grigionesi con un avvio sprint, ora sono secondi

Nottage all'ultimo respiro La SAM resta invincibile

BASKET / Con l'Olympic arriva il settimo successo in altrettante partite: decisivo il playmaker americano allo scadere Gubitosa: «Ci abbiamo sempre creduto, anche nei momenti difficili» – I Tigers buttano via tutto nella quarta frazione

Marco Galli

Partite come quella vista ieri a Nosedo sono capaci di regalare adrenalina in quantità industriale. Per come si è sviluppato, il big-match tra Massagno e Friburgo avrebbe meritato il pienone, ma tant'è. L'attesa sfida non ha smentito le attese e si è conclusa con un canestro decisivo di Eric Nottage allo scadere. Una vittoria sudata e cercata che allunga l'imbattibilità della SAM Massagno. Al settimo successo in altrettante partite, la Spinelli ha dimostrato ancora una volta di essere un complesso tostissimo per tutti, in grado di giocarsi il titolo fino alla fine.

Eric Nottage ha confermato di essere un rinforzo straniero di primo piano. © TI-PRESS/ELIA BIANCHI

Finale al cardiopalma

La squadra di Robbi Gubitosa deve ancora oliare certi meccanismi. Soprattutto in difesa: nella prima parte del confronto l'Olympic ha avuto più volte libertà di concludere, tanto da arrivare a condurre di 12 lunghezze (26-38). Allarmato, il coach ticinese ha chiamato un time-out provvidenziale. Dando alla sua difesa un registro più «cattivo», la SAM ha saputo lentamente risalire la china grazie alle bordate di Dusan e Marko Mladjan, supportati da un Eric Nottage come al solito preziosissimo uomo di raccordo in tutti i settori.

La partita è rimasta sempre infuocata. Il Friburgo - a differenza del primo quarto - ha perso efficacia nei rimbalzi. La formazione di casa, invece, ha potuto contare sulla fisicità del nigeriano Chukwu - un combattente nato in vena di straordinari - e soprattutto su Molteni (due triple pesanti come una tonnellata nella quarta frazione). Per diversi minuti del terzo quarto, non dimentichiamolo, la Spinelli ha dovuto fare a meno di Dusan Mladjan, caricato di quattro falli e perciò tenuto precauzionalmente in panchina.

Il finale del match è stato al cardiopalma. A 45 secondi dalla sirena, Sean Barnette ha siglato l'82-84 per i burgundi. Dopo una tripla di Molteni (85-84), è stato Brandon Garrett ha trovare la prodezza per l'85-86 a soli 12 secondi dalla fine. Un canestro che avrebbe potuto uccidere chiunque dal punto di vista psicologico, ma l'ultima azione della SAM è stata perfettamente congegnata e portata a termine proprio allo scadere con l'uomo del destino, quel Nottage che sta sempre più ribadendo di essere uno straniero coi fiocchi.

Mentalità vincente

A fine gara Robbi Gubitosa ha tirato un sospiro di sollievo: «Sapevamo che il Friburgo si sarebbe rivelato un avversario roccioso. Nel primo tempo abbiamo sofferto un poco perché i romandi sono stati molto aggressivi in difesa, mentre a partire dal terzo quarto abbiamo saputo giocare con più ordine in retrovia, tanto da subire solo 11 punti in questo parziale. Siamo sempre stati lucidi, anche nei momenti difficili, credendoci sempre: quando i nostri avversari si sono portati avanti di alcuni punti, mentalmente abbiamo mostrato di essere forti. Chi vuole vincere, del resto, deve avere nella testa questo concetto e basta».

Lugano sconfitto

Impegnati sabato in trasferta, i Tigers sono stati battuti dagli Starwings. I bianconeri, reduci da tre successi di fila, hanno retto bene contro i basilesi, andando avanti anche di 6 lunghezze nel terzo quarto. Quando tutto volgeva al bello, però, ecco arrivare un'ultima frazione da dimenticare (parziale 31-9 per i renani) e quindi anche una sconfitta sicuramente evitabile. Se i Tigers fossero stati più costanti, mentalmente e tatticamente (soprattutto in difesa), sarebbe finita diversamente. I giocatori di Cabibbo possono e devono dare di più, le carte per far bene le hanno sicuramente tutte.

SAM Massagno	87
Olympic Friburgo	86

21-24, 42-46, 66-57

Arbitri: Clivaz, Marmy, Tagliabue.

SAM Massagno: Nottage 14 (7/11 da 2, 0/4 da 3+ 0/1 tiri liberi), D. Mladjan 18 (1/4, 4/12 +4/5), M. Mladjan 16 (6/8, 1/7 + 1/1), Andjekovic 5 (1/2, 1/1), Chukwu 16 (6/7 da 2+ 4/7); Molteni 12 (4/6 da 3), Martino 4 (2/2 da 2), Richardson 2 (0/1 da 3 + 2/2).

Olympic Friburgo: Zinn 9, Cotture 7, Barnette 15, Gravet 14, Garrett 10; Mbala 12, Morris 17, Hart 2.

Starwings	90
Lugano Tigers	73

22-21, 47-43, 59-64

Arbitri: Novakovic, Curty, Carr.

Starwings: Burns 24, Kostic 23, Krill 16, Sane 14, Vranic 2; Milon 7, Fuchs 2, Milenkovic 2, Pausa, Halle, Davet.

Lugano: Jackson 15 (3/6 da 2, 2/4 da 3+ 3/4 tiri liberi), Steinmann 13 (3/4, 1/7 + 4/5), Tognihalli 2 (1/1 da 2), Aw 14 (5/16 da 2+ 4/4), Nikolic 15 (5/13 da 2 + 5/6); Minnie 14 (4/4, 1/4 + 3/5), Bracelli (0/1, 0/2), Stevanovic (0/1 da 3). NE: Kovac e Mina.

SB League

PROSSIMO TURNO

Nyon – Monthey	75-64
Starwings – Lugano Tigers	90-73
Massagno – Olympic FR	87-86

CLASSIFICA	G	V	P	CF	CS	+/-	P
Olympic FR	9	6	3	758	631	127	15
Massagno	7	7	0	607	542	65	14
Ginevra Lions	7	6	1	612	474	138	13
Lugano Tigers	9	4	5	682	706	-24	13
U. Neuchâtel	7	5	2	518	491	27	12
Monthey	8	4	4	560	625	-65	12
Starwings	9	2	7	642	706	-64	11
Bernex	8	2	6	655	709	-54	10
Nyon	8	0	8	524	714	-190	8

PROSSIMO TURNO

Monthey – Massagno	Mercoledì 19.30
Ginevra Lions – Starwings	
Lugano Tigers – Ginevra Lions	Sabato 17.00
Monthey – Starwings	17.30
Bernex – Nyon	
Olympic FR – U. Neuchâtel	Domenica 16.00

BASKET

13.12.2020 - 18:56 | letto 15

Massagno, sette su sette sul filo della sirena

La Spinelli supera anche il Friborgo Olympic, mentre a Basilea il Lugano paga la mancanza di percisione nelle conclusioni da tre punti

@LaRegione

Week end con una vittoria, della Spinelli sull'Olympic, e una sconfitta, dei Tigers a Basilea. Sette su sette, il ruolino di marcia dei ragazzi di Gubitosa che hanno strappato la vittoria, 87-86, all'ultimo secondo con Nottage. Una gara tutta il altalena, con Massagno avanti di 5, 16-11 al 5', poi un 13-2 degli ospiti per il 21-24 alla prima pausa. Secondo quarto con la Sam che scivola a -12, 26-38 al 4'. Timeout dopo le triple di Gravet e Zinn che produce un 9-0: la squadra reagisce sino a fine quarto, chiuso sul 42-46.

Nel terzo quarto la metamorfosi difensiva: maglie strette, molta attenzione ai rimbalzi e due triple di Dusan Mladjan portano al sorpasso: 54-49 al 4'. L'Olympic non sta a guardare e Mbala mette la terza tripla di fila, ma non basta perché Marko Mladjan ribatte da 3 e il vantaggio sale a +9, 64-55, invariato a 66-57 all'ultima pausa. L'ultimo quarto è da forti di cuore. Il vantaggio di Massagno si assottiglia con due triple di Morris e Mbala fissa l'80 pari a tre minuti dalla fine. Allunga l'Olympic di 2, ribatte Dusan dalla lunetta. Barnette rimette avanti i suoi, 82-84 a -43". Molteni infila la sua quarta triple (4/6) a 27" dalla sirena: 85-86. L'Olympic va al tiro un po' troppo n fretta e firma il +1 Garnett. Time out. Palla a Nottage a 13" dalla fine: lungo palleggio e poi arresto e tiro sulla sirena: ciuff! Game over e vittoria della Sam, la settima che vale il primato e l'imbattibilità. Una partita quasi vinta, poi quasi persa e vinta alla fine, grazie a un complesso che, pur con tutte le sbavature del caso, ha messo sotto un Olympic forte in ogni reparto e sempre pericoloso.

«Alla pausa ho detto che dovevamo difendere con maggior forza, come facevano i burgundi e li abbiamo tenuti a 13 punti – commenta Gubitosa –. Poi, nel punto a punto finale, la fortuna ci ha arriso e ne sono felice».

Ti-press (Elia Bianchi)

+2

0 4

SBL

13.12.2020 - 18:15 | LETTO 272

Spinelli ancora perfetta: solo vittorie

I ticinesi hanno vinto 87-86 il big-match di giornata.

di Michele Giraldi
Caporedattore Sport

MASSAGNO - Vittoria in rimonta per Massagno, capace di mantenersi imbattuto dopo sette partite di campionato. La Spinelli ha superato 87-86 la capolista Olympic Friborgo (che ha però giocato due partite in più), dimostrando una volta ancora di avere tutte le carte in regola per completare una stagione di primissimo livello.

Partiti lenti (21-24 nel primo quarto, 42-46 all'intervallo), i ticinesi hanno costruito il successo nel terzo parziale, nel quale hanno sotterrato i rivali 24-11. La rimonta friborghese c'è stata ma non si è compiuta: la Spinelli ha così messo le mani sugli ennesimi due punti di questo suo fantastico campionato.

13.12.2020

Olympic perd à nouveau contre Massagno

Eric Nottage (devant, ici lors du match joué à Fribourg) a inscrit le panier décisif pour Massagno. Brandon Garrett et Olympic n'y arrivent cette saison contre les Tessinois. © Keystone

PS

Partager cet article sur:

Que ce soit à la maison ou à l'extérieur, Olympic n'y arrive pas face à Massagno. Malgré une bonne première mi-temps, les Fribourgeois, privés de leur meneur Marquis Jackson, se sont inclinés d'un point dimanche au Tessin (87-86).

Olympic menait 85-86 quand Eric Nottage, le meneur américain de Massagno, voyait son tir difficile entrer dans le panier fribourgeois. Pour les visiteurs, la défaite est d'autant plus cruelle qu'ils avaient compté 12 points d'avance à la 14e puis encore 4 (42-46) après vingt minutes. Mais un troisième quart perdu 24-11 par les Fribourgeois remettait Dusan Mladjan et ses coéquipiers, toujours invaincus cette saison, dans le sens de la marche, avec l'issue que vous savez.

Football En raison de mauvais résultats, le Fribourgeois Stéphane Henchoz n'est plus l'entraîneur de Neuchâtel Xamax. » 19

Après le coup de gueule, le coup de griffe

Hockey sur glace. Contrairement au match du 17 janvier, Gottéron et Matthias Rossi sont repartis de Davos avec une victoire et le sourire. Ils rejoignent Lausanne en tête du classement. » 24

En visite à Massagno, qui reste invaincu, les Fribourgeois s'inclinent sur un tir à la dernière seconde

Olympic et la plus cruelle des défaites

« PIERRE SALINAS, MASSAGNO

Basketball » C'est la plus cruelle des défaites qu'Olympic a subie hier, à Massagno. Alors que les Fribourgeois menaient 85-86 et qu'il ne restait plus que 13 secondes au tableau d'affichage, l'Américain Eric Nottage est sorti de sa boîte pour planter une banderille sur le buzzer et sur la tête de l'irréprochable Sean Barnette (87-86). Un tir difficile réussi au bout du bout d'un match par ailleurs aussi haletant que savoureux: les dieux du basketball avaient choisi leur camp, celui de Westher Molteni, du Nigérian de 2 m 18 Paschal Chukwu et des frères Mladjan qui, quatre jours après avoir battu les Lions de Genève, ont assis leur suprématie sur le championnat de SB League, compétition dans laquelle ils sont toujours invaincus.

«Nous sommes déçus. Perdre sur un panier compliqué, qui plus est bien contesté, c'est dur à accepter», soupire Paul Gravet, qui fut exemplaire dans le combat, car c'en fut un (14 points, 10 rebonds). «Avons-nous fait tout juste? Je ne sais pas, reprend l'intérieur fribourgeois. Bien sûr, nous aurions pu «trapper» (faire une prise à deux sur Nottage, ndlr). Mais avec des si…»

Paul Gravet (en blanc, aux prises avec Daniel Andjelkovic, à gauche): «Avons-nous fait tout juste? Je ne sais pas.» Alain Wicht-archives

Déjouer les pronostics

Dans un monde idéal, Olympic, qui a compté jusqu'à 12 points d'avance (14e, 26-38) et en possédait encore 4 à la mi-temps (42-46), aurait mérité lui aussi de s'imposer. Dans un autre monde idéal, les deux équipes se seraient quittées dos à dos et personne n'aurait plus parlé de cette dernière possession, qui ne tient à rien mais qui change tellement de choses, finalement. Elle permet à Massagno de continuer à déjouer les pronostics et renvoie les protégés de Petar Aleksic, qui ont déjà perdu trois fois cette saison, dont deux face à ces mêmes Tessinois, à leurs doutes, lesquels sont soudain nombreux.

Leur motivation et leur force de caractère ne sont pas à remettre en question, elles. «On peut parler tactique pendant des heures et des heures, soupire Petar Aleksic, lui aussi très marqué. Mais ce que j'ai vu m'a plu. J'ai aimé la manière dont mes joueurs sont entrés sur le parquet: ils étaient agressifs, déterminés et ont fait preuve d'un bel esprit d'équipe. Il ne nous manque que la victoire. J'aurais voulu la leur donner…» L'entraîneur d'Olympic apparaît d'autant plus accablé que ses hommes ont su pallier l'absence de leur meneur Marquis Jackson, qui s'est donné une forte entorse mercredi passé contre Boncourt et dont l'indisponibilité est évaluée à un mois. Sera-t-il remplacé? «Nous allons en discuter avec le président (Phillipe de Gottrau) et le chef technique (Michaël Studer) ces deux prochains jours», lâche Petar Aleksic, songeur.

«Perdre sur un panier compliqué, qui plus est bien contesté, c'est dur à accepter» Paul Gravet

Tirs à trois points

Sans doute Marquis Jackson leur a-t-il manqué, mais les visiteurs, emmenés par un Sean Barnette qui a pris ses responsabilités aux moments opportuns, ont eu le bon goût de ne pas le montrer. Mieux: bien que menés 68-57 peu après le début du dernier quart-temps, ils sont parvenus à inverser la tendance, jusqu'à se ménager au moins deux possibilités de rafler la mise. «Nous ne pouvons en vouloir qu'à nous-mêmes», analyse Paul Gravet. Et de préciser: «A une minute du terme (1'21 exactement, ndlr), je rate un tir à trois points. Peu après, Dom (l'Américain Dominic Morris) manque lui aussi un tir primé qui aurait pu nous mettre à +5. Si nous réussissons ces deux shoots, le match est plié.»

Olympic a échoué là où Westher Molteni (85-84) et Eric Nottage ne se sont pas fait prier. Perdre sur deux ballons «chauds» qui ne sont pas partis des mains, «chaudes» elles aussi, des artilleurs patentés que sont Dusan ou Marko Mladjan: n'est-ce pas là la plus grande des frustrations? »

MASSAGNO - OLYMPIC 87-86

(21-24, 21-22, 24-11, 21-29). **Nosedo:** huis clos. **Arbitres:** Clivaz, Marmy et Tagliabue. **Notes:** Massagno sans Solkar ni Grüninger, blessés. Fribourg Olympic sans Solca ni Jackson, blessés. Fautes techniques à Nottage (21e) et Cotture (22e). **Fautes:** 20 contre chaque équipe. **Balles perdues:** 10 par Massagno, 13 par Fribourg Olympic.

Massagno	pts	tirs	3pts	lf	reb	pd	min
Mladjan D.	18	5/16	4/12	4/5	2	2	30
Martino	4	2/2	0/0	0/0	0	0	8
Molteni	12	4/6	4/6	0/0	5	1	22
Chukwu	16	6/7	0/0	4/7	13	0	40
Richardson	2	0/1	0/1	2/2	1	3	9
Nottage	14	7/15	0/4	0/1	2	10	37
Andjelkovic	5	2/3	1/1	0/0	4	0	20
Mladjan M.	16	7/15	1/7	1/1	2	1	34
Totaux	**87**	**33/65**	**10/31**	**11/16**	**33**	**17**	**200**

FR Olympic	pts	tirs	3pts	lf	reb	pd	min
Cotture	7	2/7	1/3	2/4	7	4	29
Mbala	12	4/6	4/5	0/0	1	1	14
Barnette	15	7/10	0/0	1/2	2	5	36
Gravet	14	5/14	1/4	3/4	10	2	28
Morris	17	7/16	3/8	0/2	7	1	29
Garrett	10	3/10	0/3	4/4	6	2	26
Hart	2	1/1	0/0	0/0	1	0	10
Zinn	9	3/6	2/4	1/1	4	3	28
Totaux	**86**	**32/70**	**11/27**	**11/17**	**45**	**18**	**200**

Monthey gagne à Nyon

Les Chablaisiens ont obtenu une large victoire (75-94) dans la salle des Vaudois. Lugano a perdu à Bâle.

Monthey a signé son quatrième succès de la saison en allant s'imposer à Nyon sur le score de 94-75. Dans le même temps, les Starwings de Bâle ont dominé Lugano 90-73. Si Arthur Edwards a inscrit la bagatelle de 20 points pour les Chablaisiens, son coéquipier Jonathan Galloway s'est lui aussi illustré et a terminé la rencontre avec pas moins de 18 points et 11 rebonds. » ATS

CLASSEMENT

Nyon - Monthey-Chablais	75-94 (34-47)
Starwings Bâle - Lugano	90-73 (47-43)

1. Fribourg Olympic	9	6	3 758-631 15
2. SAM Massagno	7	7	0 627-542 14
3. Lions de Genève	7	6	1 612-474 13
4. Lugano Tigers	9	4	5 682-706 13
5. Union Neuchâtel	7	5	2 518-491 12
6. Monthey	8	4	4 580-625 12
7. Starwings Bâle	9	2	7 642-706 11
8. Boncourt	8	2	6 655-709 10
9. Nyon	8	0	8 524-714 8

SB LEAGUE FÉMININE

Résultats: Alte Kanti Aarau - Portes du Soleil Troistorrents 57-68 (20-26). Genève Elite - Pully 84-65 (51-37). **Classement:** 1. Elfic Fribourg 8/16. 2. Portes du Soleil Troistorrents 9/14. 3. Hélios Valais 8/13. 4. Genève Elite 7/12. 5. Winterthour 6/11. 6. Alte Kanti Aarau 10/10. 7. Pully 7/9. 8. Nyon 7/8.

COUP PAR COUP

COUP DE MASSUE
Brandon Garrett qui part en contre-attaque mais perd le ballon avant de pouvoir monter au panier; Brandon Garrett qui arrache un gros rebond offensif mais qui laisse à nouveau échapper le précieux «trophée»… Auteur des 85e et 86e points de son équipe, l'intérieur américain d'Olympic aurait pu faire tout juste: il a au final fait tout faux. A quoi tient un bon match d'un mauvais? Alors que Dominic Morris est clairement monté en puissance, comme l'a fait Sean Barnette un peu plus tôt dans la saison, Brandon Garrett (30 ans) continue de cristalliser les critiques. Olympic a pourtant besoin d'un ancrage fort dans la raquette.

COUP DE PROJO
Yuri Solca (20 ans) est venu soutenir ses coéquipiers en voisin, hier. Blessé à la hanche au début du mois d'octobre, le jeune meneur tessinois d'Olympic a choisi de rentrer «au pays» pour passer sa convalescence. «Aussi longtemps que j'aurai des béquilles, je me suis dit qu'il n'était pas utile de rester à Fribourg. Je n'y retournerai que lorsque je pourrai recommencer à marcher ou à courir», explique le natif de Vacallo, où ses parents habitent encore. Inscrit à l'Université de Fribourg, Yuri Solca a d'autant moins de scrupules de demeurer outre-Gothard que les cours qu'il suit ne sont plus en présentiel, pandémie oblige.

COUP DUR
Le basket fribourgeois et suisse est en deuil. Ancien arbitre et commissaire international, entre autres casquettes, Bernard Pasteris, plus connu sous le nom de «Pépin», est décédé hier. «Un monument de l'arbitrage s'en est allé», déplore Sébastien Clivaz, arbitre international lui-même, qui a appris la triste nouvelle à la mi-temps du match Massagno-Olympic, qu'il dirigeait. «C'est une grande perte, ajoute celui qui est aussi le responsable de la formation des arbitres au sein de Swiss Basketball. Pépin a formé des générations d'arbitres suisses. Même à 83 ans, il continuait de prodiguer ses conseils.» PS

Bittere Pleite für kämpferisches Olympic

Im Spitzenkampf der NLA unterlag Olympic gestern dem damit weiter ungeschlagenen Massagno hauchdünn mit 86:87. Eric Nottage erzielte den siegbringenden Korb für die Tessiner eine Sekunde vor der Schlusssirene.

Frank Stettler

BASKETBALL «Es wird keine einfache Partie für uns werden. Die Verletzung von Marquis Jackson war ein echter Schock für das ganze Team. Aber wir werden kämpfen», hatte Olympic-Trainer Petar Aleksic im Vorfeld des NLA-Spitzenkampfes gegen Massagno gesagt. Die Vorzeichen für die Freiburger standen tatsächlich nicht gut. Nachdem noch vor dem ersten Spiel der Saison Yuri Solca mit einer Hüftverletzung vorzeitig einen Strich unter die Meisterschaft 2020/21 ziehen musste, verlor Olympic am letzten Mittwoch beim Heimsieg gegen Boncourt mit Jackson auch den zweiten Spielmacher verletzungsbedingt. Der Amerikaner zog sich gegen die Jurassier eine Knöchelblessur zu und ist damit für zumindest vier Wochen ausser Gefecht gesetzt.

Trotz eines starken Sean Barnette in der Schlussphase reichte es Olympic in Massagno knapp nicht zum Sieg. Bild Alain Wicht/a

In letzter Sekunde

Und nun ging es also gestern auswärts gegen Massagno, das seine sechs bisherigen Saisonspiele allesamt für sich entscheiden konnte, darunter das Auftaktspiel im Oktober in Freiburg (92:90). Olympic versteckte sich in Massagno keineswegs und entschied das Startviertel zu seinen Gunsten (24:21). Wie bereits am Mittwoch gegen Boncourt vertrat Robert Zinn auf der Spielmacherposition gut, und unter den Körben überzeugte insbesondere Paul Gravet mit sieben Punkten. Zudem hatten die Freiburger zunächst bei den Rebounds klar die Oberhand (13:5). Bei den Gastgebern ging erwartungsgemäss vieles über die Gebrüder Dusan und Marko Mladjan, beide mit einer Freiburger Vergangenheit, die in der Skorerliste der Nationalliga A beide in den Top 5 klassiert sind.

Die knappe Freiburger Führung hielt auch zur Pause (46:42). Olympic zeigte sich in Abwesenheit seines Topskorers Jackson solidarisch und hatte zunächst nebst den Mladjans auch weitere gefährliche Tessiner wie Eric Nottage, Paschal Chukwu oder Westher Molteni im Griff. Im dritten Viertel entglitt den Gästen jedoch die Kontrolle über das Spielgeschehen. Sie verloren die Herrschaft über die Rebounds, insbesondere der kräftige Chukwu verschaffte sich unter dem Korb zusehends Raum. Mit 24:11 ging dieser Abschnitt an Massagno, bei dem die Mladjan-Brüder immer besser ins Laufen kamen und beide nach 30 Minuten bei jeweils 16 Punkten standen. Die Gastgeber waren vifer auf den Beinen als Olympic und erzielten bis zu diesem Zeitpunkt 16 Zähler nach schnellen Kontern (gegenüber nur 3 bei den Freiburgern).

Mit einer 66:57-Führung gingen die Tessiner ins letzte Viertel und bauten diese rasch auf 75:63 aus. Nun sollte sich das Fehlen Jacksons doch kurzfristig auswirken: Olympic fehlten die zündenden Ideen. Kämpferisch hatte sich die Formation von Petar Aleksic indes nichts vorzuwerfen. Boris Mbala, gegenüber dem Boncourt-Spiel deutlich verbessert, glich in der 37. Minute mit einem Dreier zum 80:80 aus. In der Folge zeichnete Sean Barnette gleich dreimal dafür verantwortlich, dass die Freiburger die Nase vorne hatten. Olympic führte so kurz vor Ende mit 86:85 – Massagno allerdings hatte nach einem Timeout den letzten Ballbesitz. Diesen schloss Eric Nottage eine Sekunde vor der Sirene erfolgreich zum 87:86 – und Olympic musste sich zum zweiten Mal in dieser Saison hauchdünn dem weiterhin ungeschlagenen Massagno beugen.

Trotz der Niederlage bleibt aus Freiburger Sicht festzuhalten, dass sie auch ohne Jackson mit den besten Formationen rivalisieren können. In der Tabelle bleibt Olympic an der Spitze, weil Massagno zwei Spiele weniger absolviert hat.

TELEGRAMM

Massagno - Olympic 87:86 (46:42)

Keine Zuschauer. SR: Clivaz, Marmy, Tagliabue.

Massagno: D. Mladjan (18), Chukwu (16), Nottage (14); Andjelkovic (5), M. Mladjan (16), Martino (4), Molteni (12), Richardson (2).

Freiburg Olympic: Cotture (7), Barnette (15), Gravet (14), Garrett (10), Zinn (9), Mbala (12), Morris (17), Hart (2).

Bemerkungen: Olympic ohne Solca und Jackson (beide verletzt).

Ein Pflichtsieg und ein Corona-Fall

Beim NLA-Tabellenschlusslicht Val-de-Travers gab es für den TS Volley Düdingen, das einen neuen Corona-Fall in seinen Reihen hat, nach Startproblemen einen 3:1-Sieg.

Frank Stettler

VOLLEYBALL Ohne Elena Steinemann reiste der TS Volley Düdingen am Samstag zum Auswärtsspiel nach Val-de-Travers. Sie hatte sich nicht gut gefühlt und unterzog sich deshalb einem Corona-Test. Dieser fiel positiv aus. «Theoretisch muss nun nicht das gesamte Team in Quarantäne. Aber wir warten nun ab, ob andere Spielerinnen auch noch Symptome entwickeln», sagte Trainer Dario Bettello gestern. Heute wird wohl entschieden, ob Düdingen die beiden Heimspiele vor Weihnachten am Mittwoch gegen Lugano und am Samstag gegen Kanti Schaffhausen verschiebt oder nicht.

Auch ohne Steinemann kamen die Düdingerinnen bei der roten Laterne der NLA zu einem letztlich klaren Sieg, obwohl der Startsatz verloren ging. «Nach der 0:3-Niederlage gegen Neuenburg wollten wir zeigen, dass wir es besser können. Die Spielerinnen wollten dann etwas zu viel und waren verkrampft», erklärt Bettello. Trotz des Fehlstarts sei die Equipe aber ruhig geblieben und habe sich kontinuierlich gesteigert. Dies alles ohne ihre Topskorerin Trine Kjelstrup, die geschont wurde. «Für sie hat Nicole Eiholzer den ganzen Match durchgespielt. Diese Spielminuten sind positiv für sie, umso mehr, weil es zu Beginn kein einfacher Match war.» Unter dem Strich nehme er mit, dass die Spielerinnen nach der Heimpleite gegen Neuenburg Selbstvertrauen gewinnen konnten.

Sarina Wieland bei der Annahme. Bild Corinna Aeberhard/a

TELEGRAMM

Val-de-Trav. - Düdingen 1:3 (25:22, 20:25, 15:25, 13:25)

TS Volley Düdingen: Pierret, Wieland, Sulzer, Eiholzer, Giustino, Cash, Deprati (Libera); Zurlinden, Mebus.

Trainer Stéphane Henchoz bei Xamax entlassen

Martin Rueda ersetzt den Freiburger auf der Bank.

FUSSBALL Stéphane Henchoz ist nicht mehr Trainer von Neuenburg Xamax. Der ehemalige Schweizer Internationale musste seinen Posten beim Super-League-Absteiger räumen. Ersetzt wird Henchoz bis Weihnachten durch Interimscoach Martin Rueda.

Henchoz hatte bei Xamax zuletzt einen immer schwereren Stand. Sieben Niederlagen in Folge spülten die Neuenburger auf der vorletzten Platz in der Challenge League. Seit der einmonatigen Wettkampfpause aufgrund einer grossflächigen Quarantäne lief kaum mehr etwas wunschgemäss. Unter anderem setzte es ein 2:3 gegen das Schlusslicht Chiasso ab sowie zuletzt deutliche Niederlagen gegen Aarau (2:4), die Grasshoppers (0:3) und Winterthur (0:4).

Für Henchoz war es das zweite Gastspiel an der Seitenlinie seines Jugendvereins. Beim ersten musste er 2019 gehen, nachdem er die Mannschaft überraschend zum Ligaerhalt in der Super League geführt hatte, beim zweiten stieg Xamax in diesem Sommer ab. «Die Negativspirale zwingt uns zu diesem radikalen und schmerzhaften Schritt», teilte der Klub mit.

Stéphane Henchoz. Bild Keystone

Rueda, der als Trainer unter anderem bei den Young Boys (2012/2013) und bei Lausanne-Sport (2010–2012) tätig war, wird die Mannschaft Klubangaben zufolge in den verbleibenden drei Partien des Kalenderjahres betreuen und per 23. Dezember in seine bisherige Funktion in der Nachwuchs-Academy der Neuenburger zurückkehren. *sda*

Die Heimserien von YB und Lugano reissen

FUSSBALL In den Sonntagsspielen der 11. Runde rissen gleich zwei bemerkenswerte Serien. Lugano kassierte gegen Zürich (0:1) die erste Heimniederlage seit über einem Jahr, YB verlor im Wankdorf (1:2 gegen Servette) gar erstmals seit Oktober 2018.

Dank einer Doublette des Niederländers Alex Schalk (22./65.) entführten die Genfer die Punkte aus Bern. Zuletzt hatte in der Super League der FC Luzern im Oktober 2018 in Bern (3:2) gewinnen können. Während sich Servette, das unter der Woche seinen Vertrag mit Trainer Alain Geiger verlängert hat, dank des zweiten Siegs in Folge vom Tabellenende fortbewegt, bleibt die erste Saisonniederlage der Berner ohne gravierende Folgen.

Weil auch Lugano – nach Verlustpunkten erster Verfolger der Berner – erstmals seit langer Zeit ein Heimspiel verliert, bleiben die Berner souverän an der Tabellenspitze. Im Tessin kam der FC Zürich dank einer defensiv soliden Leistung und einem Tor des eingewechselten Blaz Kramer (58.) zum ersten Meisterschaftssieg seit fast zwanzig Jahren. *sda*

Young Boys - Servette 1:2

Tore: 22. Schalk (Valls) 0:1. 65. Schalk 0:2. 85. Mambimbi (Siebatcheu) 1:2.

Young Boys: Von Ballmoos; Maceiras, Camara, Zesiger, Garcia (46. Hefti); Fassnacht (67. Nsame), Gaudino, Martins (67. Rieder), Sulejmani (61. Moumi Ngamaleu); Ella (75. Mambimbi), Siebatcheu.

Servette: Kiassumbua; Diallo (61. Sauthier), Rouiller, Severin, Clichy; Cespedes, Cognat, Valls (88. Mendy); Imeri (61. Antunes), Kyei (88. Vouilloz), Schalk (69. Fofana).

Lausanne - St. Gallen 0:1

Tor: 61. Ruiz (Guillemenot) 0:1.

Lausanne-Sport: Diaw; Zohouri (88. Loosli), Elton Monteiro, Nanizayamo, Flo (75. Schmidt); Geissmann (46. Thomas), Kukuruzovic, Puertas; Brazão, Turkes; Zekhnini (75. Guessand).

St. Gallen: Zigi; Kraüchi, Stergiou, Fazliji, Muheim; Görtler (87. Rüfli), Quintilla, Ruiz (70. Staubli); Babic (59. Guillemenot); Youan (87. Traoré), Kamberi (70. Stillhart).

Lugano - Zürich 0:1 (0:0)

Tor: 58. Kramer (Domgjoni) 0:1.

Lugano: Baumann; Kecskes, Maric, Facchinetti; Lavanchy, Lovric, Custodio, Guidotti (89. Oss), Guerrero (71. Monziało); Odgaard (71. Ardaiz) ; Lungoyi (46. Bottani).

Zürich: Brecher; Wallner, Sobiech, Nathan, Aliti; Domgjoni, Doumbia; Gnonto (82. Rohner), Marchesano, Kololli (35. Kramer); Tosin (93. Winter).

Vaduz - Basel 0:2 (0:0)

Tore: 55. Pululu (Van Wolfswinkel) 0:1. 62. Marchand (Pululu) 0:2.

Vaduz: Büchel; Rahimi, Schmid, Schmied (84. Gasser); Dorn, Prokopic, Wieser (77. Gajic), Obexer; Cicek (72. Lüchinger); Coulibaly (72. Sutter), Djokic.

Basel: Lindner; Widmer, Cömert, Klose, Petretta (67. Padula); Marchand (67. Zufft), Frei (94. Van der Werff) ; Zhegrova (67. Von Moos), Kasami (94. Bunjaku), Pululu; Van Wolfswinkel.

Bemerkung: 68. Gelb-Rote Karte Prokopic (Foul).

Sion - Luzern 1:2 (0:0)

Tore: 53. Barnert (Grgic) 1:0. 72. Sorgic (Schürpf) 1:1. 84. Tasar 1:2.

Sion: Fayulu; Theler (90. Karlen), Barnert, Ruiz (90. Iapichino), Abdellaoui; Serey Die (78. Ndoye); Grgic, Araz; Itaitinga (78. Wakatsuki), Uldrikis, Tosetti (63. Khasa).

Luzern: Müller; Sidler (83. Schwegler), Lucas, Knezevic, Frydek; Ugrinic, Schulz, Schaub (80. Tasar), Schürpf; Sorgic, Alounga (56. Ndiaye).

Tabelle Super League

1.	Young Boys	10	6	3	1	14:7	21
2.	Basel	11	6	1	4	18:13	19
3.	St. Gallen	10	5	3	2	11:9	18
4.	Zürich	11	5	2	4	19:15	17
5.	Lugano	9	4	4	1	11:8	16
6.	Servette	11	4	2	5	10:12	14
7.	Luzern	11	3	3	5	18:19	12
8.	Lausanne	11	3	3	5	14:16	12
9.	Sion	10	1	4	5	10:17	7
10.	Vaduz	10	1	3	6	9:18	6

Invaincus cette saison, les Tessinois rivalisent avec Fribourg et Genève, qui peuvent se faire du souci

Massagno toujours plus haut

« FRANÇOIS ROSSIER

Basketball » Ne vous fiez pas au classement. Si Fribourg Olympic et les Lions de Genève occupent les deux premières places de SB League, c'est bien SAM Massagno, la meilleure équipe du pays. Avec six victoires en six matches, les Tessinois visent toujours plus haut. Alors que ses adversaires peuvent commencer à trembler, Massagno, parfaitement conscient de son potentiel, se met à rêver de ramener un ou des trophées au Tessin. En a-t-il les moyens? Réponses avec les principaux intéressés avant le choc au sommet de demain contre Olympic.

1 Montée en puissance programmée

Depuis cinq ans, Massagno n'a cessé de réduire l'écart avec les meilleures équipes du pays. Les arrivées des frères Dusan et Marko Mladjan, puis celle de Westher Molteni ont accéléré cette montée en puissance. Tout comme le budget, qui a plus que doublé ces dernières années. «Le comité a très bien travaillé. Nous sommes passés de 350 000 à 750 000 francs», applaudit l'entraîneur Robbi Gubitosa, présent à la tête de la première équipe depuis plus de dix ans.

Avec des moyens supplémentaires, les Tessinois ont pu rapatrier leurs meilleurs joueurs, mais aussi engager des renforts étrangers plus matures que les jeunes recrutés il n'y a encore pas si longtemps. «Robbi réalise un travail incroyable», salue Dusan Mladjan. «Il arrive à nous faire jouer tous ensemble. Depuis le début de la saison, la balle circule vraiment bien», apprécie Marko Mladjan.

2 Continuité, mentalité et expérience

Voir Massagno invaincu est peut-être une surprise pour certains mais pas pour Robbi Gubitosa. «Nous avions déjà bien fini la saison dernière et nous avons pu travailler dans la continuité», se réjouit le coach tessinois, qui n'a «perdu qu'un seul match sur toute l'année 2020». En comparaison avec Olympic et Genève qui ont remodelé tout ou partie de leur effectif durant l'été, Massagno profite clairement de sa stabilité. Il surfe aussi sur un remarquable état d'esprit. «Nous formons un groupe de Tessinois qui se connaissent de longue date. Et les étrangers ont vraiment une super mentalité», insiste Dusan Mladjan. «L'alchimie est top, mais surtout, nous avons beaucoup de plaisir à jouer ensemble. Sur le terrain, on s'amuse beaucoup», renchérit Westher Molteni.

Les frères Mladjan, Molteni, Andjelkovic autant de joueurs rompus au championnat de Suisse. Cette expérience, précieuse et même indispensable quand il faut aller chercher des trophées, est l'une des forces de la SAM. «Grâce à ces joueurs, la mentalité a changé», a pu constater Gubitosa. «Nous voulons vraiment gagner», résume Marko Mladjan.

3 Marge de manœuvre appréciable

Le plus impressionnant dans ce départ canon est que Massagno évolue actuellement sans deux joueurs importants dans sa rotation: le Slovène Uros Slokar, qui a disputé une vingtaine de matches NBA, et Random Grüninger, défenseur acharné et bon shooteur, tous deux blessés jusqu'en janvier au moins. «Nous ne sommes pas encore à 100%», confirme Molteni. «Leurs retours nous obligeront à refaire notre puzzle, mais ils ne possèdent pas de gros egos. Ils sauront se mettre au service de l'équipe», assure Marko Mladjan.

Westher Molteni: «Nous voulons gagner au moins un titre. Si nous n'y arrivons pas, ça sera une déception.» Keystone-archives

Bien construit avec les Mladjan dans le rôle des artificiers (41 points de moyenne à eux deux cette saison), les Américains Nottage et Richardson dans la gestion du ballon et le géant nigérian Chukwu (218 cm!) sous les panneaux, Massagno a trouvé son équilibre.

4 Confirmer et durer, un redoutable défi

Dans une saison aussi particulière que celle-ci, le défi de Massagno sera de durer pour aborder dans les meilleures conditions les échéances de fin de saison. «Nous voulons gagner au moins un titre. Si nous n'y arrivons pas, ça sera une déception», avoue Molteni. Malin. Dusan Mladjan préfère mettre la pression sur Fribourg et Genève. «Leur budget est supérieur au nôtre. Nous ne pouvons pas être favoris. Dans notre équipe, beaucoup de joueurs et le coach travaillent à côté du basket», rappelle le meilleur marqueur du pays. «Si on perd, ça ne sera pas une honte et si on gagne, ça sera sensationnel!»

L'entraîneur Robbi Gubitosa ne se voile pas la face. Son équipe peut (et doit) gagner un titre: «C'est notre objectif. Mais à la fin, il n'y a toujours qu'une équipe qui gagne et je pense que Genève et Fribourg vont tout faire, y compris des changements de joueurs, pour l'emporter.» La saison ne fait que commencer, mais la bataille s'annonce aussi rude que passionnante. »

SUR LES PARQUETS

Petar Aleksic: «Ça ne sera pas facile»

Le choc » Battu en ouverture de saison par Massagno (90-92 après prolongation), Olympic tentera de gommer ce faux pas demain au Tessin. «Ça ne sera pas facile. La blessure de Marquis Jackson a été un vrai choc pour nous, mais on va se battre», promet Petar Aleksic, l'entraîneur du Fribourg Olympic.

L'infirmerie. » Après Yuri Solca, blessé longue durée, Olympic a perdu son deuxième meneur de jeu mercredi lorsque Marquis Jackson s'est blessé à la cheville contre Boncourt. Son absence, estimée à quatre semaines, va contraindre le club fribourgeois à lui chercher un remplaçant afin de préparer au mieux la Coupe d'Europe prévue à la fin janvier. Mais il ne sera évidemment pas encore là demain.

En forme » Très bon contre Boncourt mercredi avec 11 points et 12 assists (!), Robert Zinn va devoir confirmer pour faire oublier Jackson. Un sacré défi!

Le danger » Les frères Mladjan seront à surveiller comme le lait sur le feu, mais Petar Aleksic cherchera surtout à limiter le rayon d'action des autres Tessinois. «Il faudra faire attention à Nottage, Chukwu et Molteni», cible le coach fribourgeois, qui redoute le pressing et les rebonds offensifs de Massagno.

En méforme » Hélios a été placé en quarantaine hier après la découverte de cas positifs au Covid-19 dans ses rangs. Elfic Fribourg, qui aurait dû affronter les Valaisannes aujourd'hui, a donc droit à un week-end de congé. Si tout va bien, les elfes renoueront avec la compétition mercredi à domicile contre Nyon. » FR

AU PROGRAMME

SB League messieurs:

Nyon - Monthey	sa 17h30
Starwings - Lugano Tigers	sa 17h30
Massagno - Fribourg Olympic	di 16h

1.	Fribourg Olympic	8	6	2 672-544 14
2.	Lions de Genève	7	6	1 612-474 13
3.	SAM Massagno	6	6	0 540-456 12
4.	Union Neuchâtel	7	5	2 516-491 12
5.	Lugano Tigers	8	4	4 609-616 12
6.	Monthey-Chablais	7	3	4 486-550 10
7.	Boncourt	8	2	6 655-709 10
8.	Starwings Bâle	8	1	7 552-633 9
9.	Nyon	7	0	7 449-620 7

SB League dames:

Aarau - Troistorrents	sa 14h
Genève Elite - Pully	sa 16h
Hélios Valais - Elfic Fribourg	reporté

1.	Elfic Fribourg	8	8	0 675-481 16
2.	Hélios Valais	8	5	3 618-530 13
3.	Troistorrents	8	4	4 578-566 12
4.	Winterthour	6	5	1 485-379 11
5.	Genève Elite	6	4	2 450-466 10
6.	Alte Kanti Aarau	9	0	9 510-711 9
7.	Pully	6	2	4 371-441 8
8.	Nyon	7	1	6 423-536 8

Deux départs au FC Bulle

Football » Flavio Cassarà et Victor Girod ne sont plus joueurs du FC Bulle. Le club gruérien de première ligue l'a annoncé hier après-midi via un communiqué de presse: «Le FC Bulle informe que deux éléments, Flavio Cassarà (27 ans, défenseur central) et Victor Girod (22 ans, milieu), ont décidé de quitter Bouleyres avec effet immédiat pour des raisons personnelles.»

La nouvelle a de quoi surprendre, notamment du côté de Flavio Cassarà qui portait le brassard de cocapitaine et qui était aussi l'assistant de l'entraîneur Lucien Dénervaud. Selon le président Philippe Kolly, l'ex-défenseur de Neuchâtel Xamax a avancé des problèmes de transport. Quant à Victor Girod, il s'agirait d'une question d'études. «Je n'en sais pas plus, explique Philippe Kolly. Mais c'est vrai que j'ai été surpris de les voir partir après huit matches de championnat, alors que nous ne savons pas si nous pourrons reprendre ce printemps. Flavio était un cadre, quant à Victor, nous lui avions témoigné notre confiance. Je suis déçu.» A noter que ces deux départs seront compensés afin de maintenir le contingent à 20 joueurs. » PAD

Kryenbühl septième

Ski alpin » Urs Kryenbühl a été le meilleur Suisse lors de l'ultime entraînement en vue de la descente de Val-d'Isère, prévue demain à 10 h 30. Le Schwytzois âgé de 26 ans a pris le septième rang à 1"13 de l'Autrichien Vincent Kriechmayr qui s'est montré le plus rapide hier. Les principaux atouts helvétiques n'ont pas dévoilé toutes leurs cartes. » ATS

AU PROGRAMME CE WEEK-END

Coupe du monde. Dames. Courchevel:

Géant	sa 9h30 et 12h30
Géant	di 9h30 et 12h30

Messieurs. Val-d'Isère:

Super-G	sa 10h30
Descente	di 10h30

Les sprinters très attendus

Ski de fond » Jovian Hediger et Nadine Fähndrich espèrent briller ce week-end à Davos.

Les espoirs suisses reposeront d'abord sur les épaules des sprinters Jovian Hediger et Nadine Fähndrich à l'occasion des courses Coupe du monde de fond à Davos ce week-end. De son côté, Dario Cologna est encore éloigné de sa meilleure forme. En l'absence des fondeurs norvégiens, suédois et finlandais en raison de la pandémie du coronavirus, les Suisses ont sans doute une belle carte à jouer.

Jovian Hediger avait pris la sixième place lors du sprint classique à Kuusamo derrière quatre Norvégiens et un Russe, le vainqueur de la Coupe du monde, Alexander Bolshunov. Sur les pistes de la Flüela, la course sera disputée cette fois avec le pas de patineur, un style qui convient encore mieux au Vaudois. Il pourrait dès lors logiquement viser le podium. Hediger rit de bon cœur: «Ce n'est pas si simple que cela. Un sixième rang moins quatre ne donne pas obligatoirement 2.» Mais il espère tout de même décrocher un bon résultat. De son côté, Nadine Fähndrich avait convaincu lors du début de saison avec une place en demi-finales et un dixième rang.

Pour Dario Cologna, la situation est différente. Personne dans son entourage ne pense qu'il est capable de rééditer son troisième rang du 15 km l'an dernier. Son pic de forme est attendu pour les mondiaux en février. «Même si ce n'est pas l'objectif d'être déjà en top forme, j'en suis vraiment très loin», relève le quadruple champion olympique. » ATS

«Prima penso all'Olympic poi volo in Arabia Saudita»

Westher Molteni si fa largo tra i ginevrini Ivanov e Sabeckis, battuti mercoledì a Nosedo. © CDT/CHIARA ZOCCHETTI

BASKET/ Westher Molteni si divide costantemente tra Massagno e Team Lausanne 3x3
«Il club mi sostiene in questa doppia attività: per me il tre contro tre è un vero e proprio lavoro»
Domani la SAM cerca il settimo successo ospitando il Friburgo: «Possiamo crescere ancora»

Fernando Lavezzo

Westher Molteni, 33 anni, è un giramondo del basket svizzero. Ha giocato a Lugano, Vacallo, Massagno, Losanna, Monthey, Friburgo, Neuchâtel e Vevey, con una parentesi nella Repubblica Dominicana. Dallo scorso gennaio è tornato in Ticino, alla SAM. Un porto sicuro, in un ambiente familiare e ambizioso. Le valigie, però, fanno ancora parte della vita di Wes. Il mondo continua a girarlo con il Team Lausanne, la sua squadra di tre contro tre (3x3). Una ventina di giorni fa si trovava a Doha, in Qatar, per la quarta tappa del World Tour 2020. Il 18 e 19 dicembre, invece, disputerà le finali di Gedda, in Arabia Saudita. «Domani sarò in campo a Nosedo per la sfida tra Massagno e Friburgo, poi partirò con i miei compagni del Team Lausanne. La SAM ha capito quanto sia importante per me il 3x3 e mi sostiene. Ci siamo accordati sin dall'inizio: io ho abbassato le mie pretese e loro mi permettono di partecipare ai grandi tornei internazionali. Il Team Lausanne, in fondo, è il mio lavoro, la mia azienda. È un investimento per il futuro. L'ho fondato io, insieme a Gilles Martin, e me ne prendo cura ogni giorno, occupandomi del marketing e dello sponsoring».

L'odissea di Doha

Il recente torneo di Doha ha messo a dura prova le doti gestionali di Westher: «A raccontarlo sembra un film. In questi tempi di pandemia, abbiamo a che fare con tante regole e restrizioni. Per poter giocare in Qatar abbiamo dovuto superare due test negativi prima della partenza e sottoporci a un ulteriore tampone in aeroporto, appena atterrati. Bisognava poi rimanere chiusi nella propria camera per 24 ore. Nei giorni seguenti, si poteva lasciare l'hotel soltanto per allenamenti e partite».

Fin qui tutto normale, vista l'emergenza globale. Le cose, però, non sono state così semplici: «Uno dei miei compagni è dovuto restare in Svizzera, poiché era appena uscito dalla quarantena. Abbiamo deciso di partire in tre, disposti a giocare tutto il torneo senza cambi. La qualificazione per le finali di Gedda era già sicura, così abbiamo evitato di tesserare un nuovo giocatore e di bruciare una delle sei licenze. Sul fronte coronavirus eravamo tranquilli, perché nelle settimane precedenti lo avevamo già avuto tutti. Purtroppo, però, a Doha un mio compagno è risultato reattivo a un test. Una cosa normale, avendo già avuto la malattia. Gli organizzatori del torneo, però, non volevano sentire ragioni, nonostante i certificati. Per farla breve, siamo rimasti in due. Ci hanno concesso cinque ore di tempo per cercare un nuovo giocatore, a condizione che si trovasse già in Qatar. Ci siamo messi a fare ricerche su Internet, a lanciare appelli su Instagram, trovando un bravo giocatore americano. Nel frattempo, anche il compagno escluso è stato riammesso. Così abbiamo giocato in quattro, chiudendo al sesto posto. A Gedda andremo con il Team originale, quello più affiatato».

SB League

PROGRAMMA

Starwings - Lugano Tigers	Oggi 17.30
Nyon - Monthey	
Massagno - Olympic FR	Domani 16.00
U. Neuch 2tel - Boncourt	rinviata

CLASSIFICA	G	V	P	CF	CS	+/-	P
Olympic FR	8	6	2	672	544	128	14
Ginevra Lions	7	6	1	612	474	138	13
Massagno	6	6	0	540	456	84	12
U. Neuchâtel	7	5	2	578	491	27	12
Lugano Tigers	8	4	4	609	616	-7	12
Monthey	7	3	4	486	550	-64	10
Boncourt	8	2	6	655	709	-54	10
Starwings	8	1	7	552	633	-81	9
Nyon	7	0	7	449	620	-171	7

Imbattibilità da difendere

Prima, come detto, c'è la sfida al vertice con Friburgo, in programma domani alle 16 a Massagno: «Sono molto contento di come stanno andando le cose con la SAM. Dopo sei partite siamo ancora imbattuti e avvertiamo tanta fiducia. Il calendario è pieno di stop e rinvii, ma questo non sminuisce il valore dei nostri successi. Il fatto di aver già battuto le favorite - Olympic, Neuchâtel e Ginevra - ci dà ancora più consapevolezza. Sapevamo di avere un bel potenziale e di poter lottare ai primi posti, ma questa imbattibilità è certamente inaspettata. Stiamo giocando con tre soli stranieri: quando rientrerà Slokar, potremo crescere ancora. Lo stesso vale per il ritorno di Grüninger, un elemento molto prezioso in difesa e al tiro. Insomma, nelle fasi decisive di questa stagione saremo ancora più forti».

I Tigers in trasferta

In serie positiva da tre gare, i Lugano Tigers tornano in campo questa sera alle 17.30 in casa degli Starwings.

Mercoledì 9 dicembre 2020

09.12.20 19:30	Spinelli Massagno		Lions de Genève
	SPINELLI MASSAGNO	VS	Lions de Genève
	95		**84**
Mi-temps	**49**		**30**

Q1	28 / **28**	17 / **17**
Q2	21 / **49**	13 / **30**
Q3	21 / **70**	34 / **64**
Q4	25 / **95**	20 / **84**

ARB.: Michaelides M., Novakovic S., Vitalini F. **SPECT.:** 30

SPINELLI MASSAGNO

#	PLAYER	MIN	2PTS			3PTS			FT			REBOUNDS			AST	TO	STL	BLK	PF	PFD	EF	PTS
			M	A	%	M	A	%	M	A	%	OREB	DREB	REB								
0	Mladjan Dusan	32	2	7	28.6%	5	9	55.6%	7	7	100.0%	0	3	3	2	1	0	0	3	7	25	26
5	Martino Alexander	5	0	1	0.0%	0	1	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0	0	1	0	0	0	0	-3	0
6	Facchinetti Tommaso	0	0	0	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Molteni Westher	19	0	2	0.0%	0	0	0.0%	1	2	50.0%	2	1	3	0	0	0	0	2	1	0	1
13	Chukwu Paschal	35	8	10	80.0%	0	0	0.0%	4	5	80.0%	9	9	18	0	3	2	3	3	3	37	20
14	Richardson Benjamin	20	2	2	100.0%	2	2	100.0%	2	2	100.0%	0	0	0	2	0	0	0	4	2	12	12
15	Hüttenmoser Oliver	1	0	0	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Nottage Eric	40	3	8	37.5%	2	7	28.6%	6	6	100.0%	1	5	6	8	3	1	0	3	5	22	18
22	Andjelkovic Daniel	22	1	4	25.0%	2	5	40.0%	1	2	50.0%	1	1	2	0	2	0	0	1	3	4	9
23	Veri Francesco	1	0	0	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	Grüninger Randon	0	0	0	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33	Mladjan Marko	25	4	7	57.1%	0	4	0.0%	1	1	100.0%	2	5	7	4	2	0	1	5	2	9	9
	Totaux	**200**	**20**	**41**	**48.8%**	**11**	**28**	**39.3%**	**22**	**25**	**88.0%**	**15**	**24**	**39**	**16**	**12**	**3**	**4**	**21**	**23**	**106**	**95**

Video della partita:

https://www.youtube.com/watch?v=x5JOsk7C77M&list=PLehi_sVuvkbdZSOi5v7aHtIW30dElBmdE&index=53

SAM, l'ultima imbattuta: il Ginevra non ha scampo

BASKET / I massagnesi si aggiudicano la sfida al vertice facendo corsa in testa dall'inizio alla fine – Dusan Mladjan ha la mano calda, Chukwu domina sotto i tabelloni, ma è una vittoria del gruppo – L'orgoglio del capitano Daniel Andjelkovic: «Dopo la quarantena abbiamo lavorato con intensità»

Dusan Mladjan, protagonista del match. ©CdT/Chiara Zocchetti

PUBBLICITÀ

COSÌ VICINI

www.marchioticino.ch

con i produttori della rete

TICINO A TE

Di Fernando Lavezzo / 09 dicembre 2020, 23:09 / TuttoSport

«Ne resterà soltanto uno», diceva Christopher Lambert in una scena cult di «Highlander - L'ultimo immortale». Ebbene, al termine del duello tra le uniche imbattute del campionato è rimasta in piedi soltanto la SAM Massagno, capace di ottenere la sesta vittoria in altrettante partite. Ferma dallo scorso 18 novembre, tra quarantene, Nazionale e rinvii, la Spinelli non ha avuto problemi di ritmo, rifilando 95 punti al Ginevra. Ovvero alla miglior difesa del torneo, con una media di 63,2 punti subiti prima di presentarsi a Nosedo. I ragazzi di Gubitosa hanno fatto corsa in testa dall'inizio alla fine, volando anche a +21 e andando alla pausa lunga sul 49-30. Nel terzo quarto il Ginevra si è rifatto pericolosamente sotto fino al -6, piazzando un pesante parziale di 34-21, ma poi i biancorossi non hanno più mollato la presa, imponendosi 95-84.

Una squadra bilanciata

Nel primo quarto la SAM si è affidata ai fratelli Mladjan (17 punti in due in 10 minuti) e ai centimetri dell'incontenibile Chukwu per scappare sul 28-17. Poi sono emersi anche gli altri valori di una squadra ben bilanciata, nonostante l'assenza di uno straniero e quella di Grüninger, presente in panchina e vicino al rientro. Eric Nottage, playmaker carismatico, ha giocato tutti i 40 minuti, dettando i ritmi e trovando canestri importanti (18 punti, con 8 assist e 6 rimbalzi). Benjamin Richardson ha confermato le sue doti come elemento d'equilibrio: scelte intelligenti, tiri giusti, difesa intensa. Capitan Daniel Andjelkovic, dal canto suo, ha portato energia, punti preziosi (9) e due triple che non ti aspetti. Il Ginevra ha spesso scelto di lasciarlo libero - di battezzarlo, per dirla in gergo - e lui non ha perdonato.

Dopo l'ottimo inizio, Marko Mladjan ha inciso meno. Nel secondo quarto è stato frenato da un problemino fisico, poi si è innervosito per le concessioni arbitrali all'aggressiva difesa ginevrina del terzo quarto. Dusan, invece, non è mai uscito dalla partita, chiudendo con 26 punti e un bel 5 su 9 da 3. Tanta differenza, come detto, l'ha fatta il gigante nigeriano Chukwu, dominatore sotto canestro (20 punti, 18 rimbalzi), laddove i Lions non hanno trovato contromisure: Nzege e Adams, i più alti, gli concedono 15 centimetri...

«Eravamo pronti»

«Dopo la quarantena ci siamo allenati con grande intensità, preparandoci al meglio per questo scontro al vertice», ci ha detto Daniel Andjelkovic. «In attacco abbiamo avuto continuità, in difesa siamo riusciti a limitare il loro topscorer Derkens, tenendolo a 4 punti nei primi 20 minuti. Dopo l'intervallo i Lions si sono rifatti sotto: sono una grande squadra e dovevano reagire. In quei momenti non siamo riusciti a domarli, ma i tiri da 3 ci hanno tenuto davanti. Nell'ultimo quarto, poi, siamo tornati padroni del campo. È stata un'altra vittoria del gruppo. Indipendentemente da chi abbiamo sul parquet, manteniamo lo stesso livello. Sono orgoglioso di questa imbattibilità».

RSI SPORT

Search

APP RSI SPORT

NEWS | SPORT | CULTURA | SCIENZA | MUSICA | METEO | CHI SIAMO | EVENTI

Hockey | Calcio | Sci alpino | Tennis | Motori | Sport invernali | Ciclismo | Atletica | Basket | Altri | RISULTATI

BASKET

Massagno batte anche la capolista

I ragazzi di Gubitosa fanno sei su sei, superato il Ginevra a Nosedo

Pubblicato il: 09 dicembre 2020 21:19

Ascolta | Stampa | Condividi | a A

Prosegue senza macchia il cammino della Spinelli Massagno nel massimo campionato svizzero. I ragazzi di Gubitosa hanno inflitto ai Ginevra Lions la prima sconfitta stagionale, superandoli a Nosedo per 95-84 al termine di una sfida mai messa in discussione. Sempre avanti nel punteggio fin dalle prime battute e trascinati dai 26 punti di Dusan Mladjan e dai 20 punti e 18 rimbalzi di Paschal Chukwu, i ticinesi sono andati alla pausa con un +19 (49-30) ed hanno controllato nella seconda parte di gara il tentativo di rimonta degli ospiti.

Condividi

Ti-press (Alessandro Crinari)

+4

0 2

BASKET

09.12.2020 - 21:36 | LETTO 103
AGGIORNAMENTO : 21:51

Massagno brilla e affonda anche i Lions

La Spinelli fa sei su sei: Ginevra ko 95-84

di Elia Mantegazzi
Giornalista

La SAM continua a dettar legge e fa sei su sei. Di scena a Nosedo contro gli ambiziosi Ginevra Lions, i ragazzi di Gubitosa hanno infilato il sesto successo in sei partite di campionato.

La Spinelli fa sei su sei: Ginevra ko 95-84

di Elia Mantegazzi
Giornalista

La SAM continua a dettar legge e fa sei su sei. Di scena a Nosedo contro gli ambiziosi Ginevra Lions, i ragazzi di Gubitosa hanno infilato il sesto successo in sei partite di campionato.

Avanti fin dalle prime battute e arrivati alla pausa lunga sul 49-30, i ticinesi non hanno mollato la presa imponendosi infine con pieno merito 95-84. Tra la Spinelli in grande evidenza Dusan Mladjan (26 punti) e Chukwu (20).

In classifica la SAM si porta a quota 12 punti, -2 dalla capolista Olympic Friborgo, che ha però giocato due partite in più. Da segnalare che per i Lions si tratta della prima sconfitta stagionale.

ginevra massagno spinelli

SPORT: Risultati e classifiche >

Ti-press (Alessandro Crinari)

Guarda tutte le 8 immagini

L'INTERVISTA / MARKO MLADJAN / ala della Spinelli Massagno

«Io e mio fratello Dusan non ci rubiamo i canestri»

Marcello Pelizzari

Massagno contro Ginevra. La partita di stasera a Nosedo (19.30) è per palati fini. «Siamo le uniche due squadre imbattute del campionato» afferma Marko Mladjan, 27 anni, uno dei trascinatori di questa Spinelli tanto bella quanto ambiziosa, capace di sognare in grande.

Marko Mladjan, 27 anni, questa sera affronterà il suo passato. © CDT/CHIARA ZOCCHETTI

Marko, banalmente: si gioca a basket per sfide come questa?
«È una sfida al vertice, sì. Sia noi sia Ginevra vantiamo uno zero alla voce sconfitte. Di più, dopo avremo l'Olympic. Per cui nello spazio di pochissimi giorni giocheremo due big match. Entrambi in casa, fra l'altro, anche se fa strano dire così viste le porte chiuse».

Ecco, come si vive (quasi) senza pubblico?
«È un campionato particolare, direi. È vero, non giochiamo mai davanti a cinque-seimila persone come avviene in altri Paesi. E forse solo l'Olympic e Ginevra possono godere di un pubblico caldo. Ma non avere nessuno, o quasi, sugli spalti è comunque strano. Le partite sembrano degli allenamenti. È strano ed è un peccato se penso all'entusiasmo creatosi attorno alla nostra squadra. A Massagno si respira di nuovo basket».

Massagno agli avamposti del massimo campionato. Qualche anno fa sarebbe stato difficile se non impossibile.
«C'è molta ambizione, questo è evidente. Stavamo andando forte anche prima dello stop causa coronavirus. Abbiamo saputo continuare, ecco. La squadra del resto è buona, ci manca forse uno straniero. Ma siamo tutti contenti. Detto ciò, le citate Friburgo e Ginevra sono due corazzate e Neuchâtel ha un ottimo roster. Io, di mio, vado in campo per vincere. Sempre. Ma oggettivamente ci sono formazioni sulla carta più attrezzate di noi».

Massagno, però, vuole vincere. Vero?
«Ce lo diciamo spesso fra di noi, sì. E credo che le Coppe in questo senso possano darci una mano, perché sulla sfida secca possiamo veramente battere chiunque. Quanto al campionato, la strada è lunga e possono cambiare ancora molte cose. Noi conosciamo il nostro valore, siamo lì. Ora ci sta anche girando tutto bene, ogni pezzo del puzzle è al suo posto».

Ginevra, per tre anni, è stata la casa di Marko Mladjan. Che cosa significano quei colori, oggi?
«Serbo ricordi fantastici di quel periodo, anche se forse avremmo potuto vincere di più. Pazienza. Sono rimasto in buonissimi rapporti con ogni membro del club».

E la Spinelli, cosa significa?
«Vorrei restare qui a lungo, il più a lungo possibile. Sono stato lontano da casa per tanto tempo, avevo nostalgia e qui a Massagno ho ritrovato da un lato gli affetti e dall'altro tanta voglia di fare bene. Finché ci sarà quel fuoco sacro io non mi muoverò. E poi c'è Dusan, mio fratello».

Ecco, i fratelli Mladjan dominano le statistiche del campionato: a livello di media punti solo N'Doye del Nyon ha fatto meglio di voi.
«Ma non è che fra me e Dusan ci sia una sorta di sfida nella sfida. In campo ci cerchiamo, siamo complementari e non ci rubiamo canestri. Io sono più uno che agisce in area, lui è un tiratore».

Un tiratore che poco tempo fa ha steso la «vostra» Serbia.
«L'esempio perfetto di quanto dicevo, dal momento che io ho firmato l'assist e lui il canestro. È stato un momento carico di emozioni, particolare e un po' strano. Non solo per le nostre origini, serbe appunto, ma perché quell'avversario è una corazzata che negli anni ha vinto tantissimo».

Siete entrambi altruisti, quindi?
«Siamo a Massagno anche per i canestri, è chiaro, ma senza la squadra non saremmo nulla. A Massagno c'è un'atmosfera particolare, che aiuta tanto».

SB League

CLASSIFICA	G	V	P	Cf	Cs	+/-	P
Ginevra Lions	6	6	0	528	379	149	12
Olympic FR	7	5	2	568	466	102	12
U. Neuchâtel	7	5	2	518	491	27	12
Lugano Tigers	8	4	4	609	616	-7	12
Massagno	5	5	0	445	372	73	10
Monthey	7	3	4	486	550	-64	10
Boncourt	7	2	5	577	605	-28	9
Starwings	8	1	7	570	670	-81	9
Nyon	7	0	7	449	620	-171	7

PROGRAMMA	
Olympic FR - Boncourt	Stasera 19.30
Massagno - Ginevra Lions	
Starwings - Lugano Tigers	Sabato 17.30
Nyon - Monthey	
U. Neuchâtel - Boncourt	Rinviata
Massagno - Olympic FR	Domenica 16.00

Gli Azzurri hanno vinto 4 Mondiali. © EPA/KURT SCHORRER

C'è l'Italia sulla strada verso il Qatar

CALCIO / La Svizzera finisce nel gruppo C delle qualificazioni ai Mondiali del 2022 «Gli Azzurri? Sono favoriti» dice Petkovic

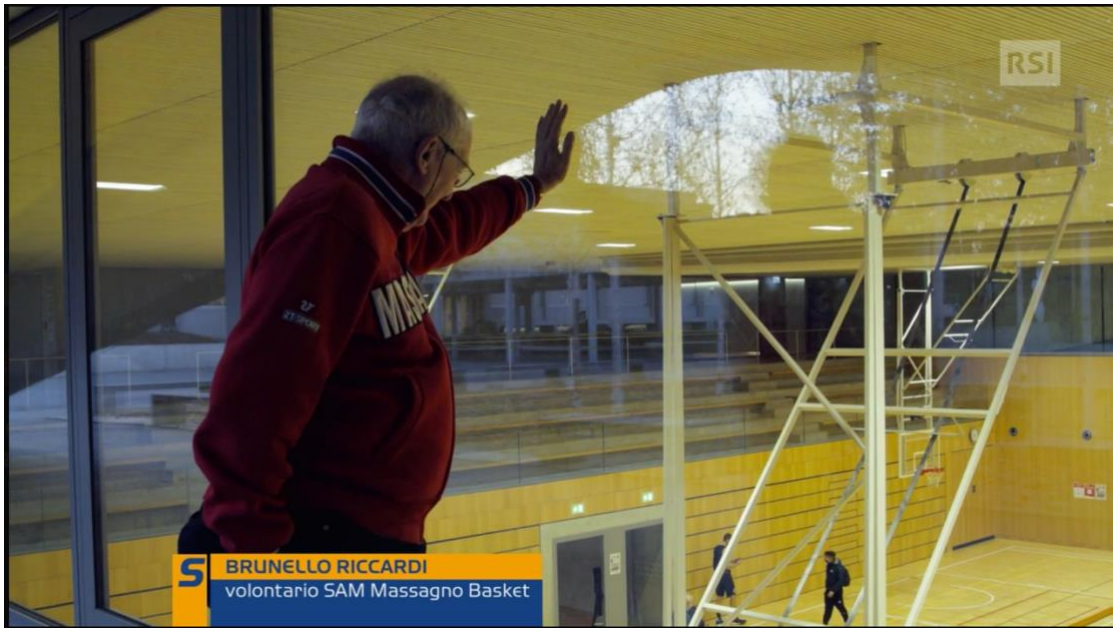
È andata bene. Relegata in seconda fascia, la Svizzera è stata inserita nel gruppo C delle qualificazioni a Qatar 2022 con Italia, Irlanda del Nord, Bulgaria e Lituania. «Questo girone è un po' la storia della mia vita» si è affrettato a dire il presidente della FIFA Gianni Infantino, ricordando le sue origini. Per qualificarsi direttamente ai Mondiali bisognerà superare un ostacolo scomodo. Gli Azzurri di Roberto Mancini. «Saranno loro i favoriti» ha spiegato il ct rossocrociato Vladimir Petkovic. «Ma noi abbiamo abbastanza qualità per fronteggiarli». Svizzera e Italia si affronteranno anche ad Euro 2020, o meglio 2021. Mancini, dal canto suo, ha speso parole al miele per noi: «La Svizzera poteva essere testa di serie, era una delle formazioni migliori. L'unico vantaggio è che sono vicini: sarà un viaggio corto». Si parte nel 2021, a marzo, con finestre in settembre, ottobre e novembre.

Per andare direttamente in Qatar la Svizzera dovrà chiudere in testa il girone. In alternativa, dovrà passare dai mini-playoff. Le seconde classificate dei dieci gruppi e le due migliori formazioni nel ranking di Nations League a non terminare fra le prime due del loro girone verranno divise in tre tabelloni, con semifinali e finale. «Vogliamo qualificarci, non importa se direttamente o tramite spareggi» assicura il direttore delle squadre nazionali Pierluigi Tami.

Da sapere

Con noi Bulgaria e Irlanda del Nord

I gironi
Gruppo A: Portogallo, Serbia, Irlanda, Lussemburgo, Azerbaigian. Gruppo B: Spagna, Svezia, Grecia, Georgia, Kosovo. Gruppo C: Italia, SVIZZERA, Irlanda del Nord, Bulgaria, Lituania. Gruppo D: Franda, Ucraina, Finlandia, Bosnia, Kazakistan. Gruppo E: Belgio, Galles, Repubblica Ceca, Bielorussia, Estonia. Gruppo F: Danimarca, Austria, Scozia, Israele, Far Oer, Moldavia. Gruppo G: Olanda, Turchia, Norvegia, Montenegro, Lettonia, Gibilterra. Gruppo H: Croazia, Slovacchia, Russia, Slovenia, Cipro, Malta. Gruppo I: Inghilterra, Polonia, Ungheria, Albania, Andorra, San Marino. Gruppo J: Germania, Romania, Islanda, Macedonia del Nord, Armenia, Liechtenstein.



Servizio RSI sul ruolo del volontariato all'interno delle società sportive

https://www.sambasketmassagno.com/post/giornata-dei-volontari